

LISTA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA

La sottoscritta Azionista Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, rappresentata dal prof. Luigi Carlini, in qualità di Presidente e legale rappresentante p.t., in virtù della delibera consiliare del 30/03/2023, titolare di azioni ordinarie di Banco di Desio e della Brianza Spa (“Società e/o “Emittente”), rappresentanti la percentuale di capitale sociale di seguito indicata:

n. azioni	% del capitale sociale
6.000.000	4,46

premesso che

- è stata convocata l’assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società, presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati, n. 1, in prima convocazione, il giorno **27 aprile 2023** alle ore 11.00 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 aprile 2023, stessi ora e luogo, (“Assemblea”) ove si procederà, *inter alia*, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tramite il voto di lista,

avuto riguardo

- a quanto prescritto dalle disposizioni anche regolamentari e/o di Vigilanza applicabili e dallo Statuto della Società e a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (“Codice di Autodisciplina”) nella misura in cui la Società aderisce allo stesso, per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina,

tenuto conto

- delle indicazioni contenute nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all’O.d.G. dell’Assemblea ex art. 125ter D.lgs. n. 58/98 (“TUF”) e nell’allegato documento “*Orientamenti agli azionisti sulla composizione qualitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione*”, come pubblicati sul sito internet dell’Emittente,

presenta

la seguente lista di candidati nelle persone e nell’ordine indicati per l’elezione del Consiglio di Amministrazione della Società:

LISTA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N.	Nome	Cognome	Se Amministratore Indipendente contrassegnare con “I”
1	Ulrico	Dragoni	“I”
2	Luigi	Carlini	“I”

I candidati contrassegnati con la lettera "I" hanno attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle prescrizioni e raccomandazioni sopra richiamate.

La sottoscritta Azionista

dichiara inoltre

- l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/9017893 del 26.2.2009, con soci che – sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF, rilevabili in data odierna, rispettivamente, sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – detengano anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa come previsto dagli artt. 147ter, III comma, del TUF e 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99 ("Regolamento Emittenti") e, più in generale, dallo statuto e dalla disciplina vigente;
- di impegnarsi a produrre, su motivata richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati,

* * * * *

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

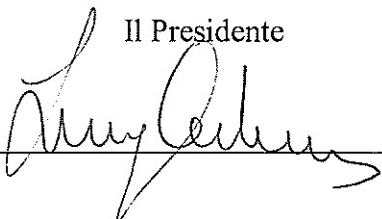
- 1) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e attestazione, sotto la propria responsabilità, della sussistenza dei relativi requisiti di legge, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, il rispetto dei requisiti, criteri e limiti previsti per la carica dalle prescrizioni e raccomandazioni sopra richiamate;
- 2) curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo ricoperti presso altre società;
- 3) copia di un documento di identità dei candidati.

La comunicazione/certificazione - inerente alla titolarità del numero di azioni registrate a favore degli aventi diritto il giorno di presentazione della lista - verrà inoltrata alla Società ai sensi della disciplina vigente.

Terni, 31 marzo 2023

Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Il Presidente



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'Antonio...' followed by a flourish.

**Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading****Intermediario che effettua la comunicazione**

ABI 03479 CAB 1600
denominazione BNP Paribas SA

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta

28/03/2023

data di invio della comunicazione

28/03/2023

**n.ro progressivo
annuo**

0000000417/23

**n.ro progressivo della comunicazione
che si intende rettificare/revocare****causale della
rettifica/revoca****Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari**

MEDIOBANCA SPA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI
nome
codice fiscale 00055810550
comune di nascita provincia di nascita
data di nascita nazionalità
indirizzo CORSO CORNELIO TACITO, 49
città TERNI stato ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0001041000
denominazione BCO DESIO BRIAN

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 6,000,000

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento	termine di efficacia	diritto esercitabile
28/03/2023	02/04/2023	DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (art. 147-ter TUF)

Note**Firma Intermediario**

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milan (Italy)

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA
NOMINA A COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E
ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ ALLA
CARICA**

Il sottoscritto Ulrico Dragoni,

premessò che

- A) è stato/a candidato/a nella lista presentata dall’Azionista Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ai fini dell’elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell’assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (“**Società**”) che si terrà presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati, n. 1, in prima convocazione, il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 aprile 2023, stessi ora e luogo (“**Assemblea**”),
- B) è a conoscenza: i) di quanto prescritto dalle disposizioni anche regolamentari e/o di Vigilanza applicabili, con particolare riferimento a: (*a*) gli artt. 2382 e 2383 del Codice Civile, (*b*) l’art. 26 del D.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (“**TUB**”), (*c*) gli artt. 147-ter, comma 4 e 147-quinquies del D.lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (“**TUF**”), (*d*) il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 169 del 23 novembre 2020 (“**Decreto MEF**”), (*e*) il decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 200 n. 162 (“**Decreto 162**”); ii) di quanto stabilito dallo Statuto della Società e di quanto raccomandato dal *Codice di Corporate Governance delle Società Quotate* (“**Codice CG**”) a cui la Società aderisce, per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,
- C) tenuto conto delle indicazioni contenute nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all’O.d.G. dell’Assemblea ex art. 125 ter TUF pubblicata sul sito *internet* della Società (“**Relazione**”) e più specificamente nel documento indicante i parametri quantitativi e i criteri qualitativi per valutare la significatività delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive ai fini dell’indipendenza (pubblicato come Allegato A alla Relazione)¹ (i “**Criteri**”) e nel documento “*Orientamenti agli Azionisti sulla Composizione Quali-Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione*” (pubblicato come Allegato B alla Relazione) (gli “**Orientamenti**”)

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara e attesta

¹ Riferimento specifico da considerare solo in caso di Amministratore Indipendente² Cinque anni per il candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, ai sensi dell’art. 7 comma 4 del Decreto MEF, l’amministratore delegato è scelto tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell’organizzazione o dell’attività svolta) a quella della banca presso la quale l’incarico deve essere ricoperto.

- di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società, come di seguito precisato:

1) **REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA**

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del Decreto MEF e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni², anche alternativamente:

(barrare una o più caselle)

- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della Società;
- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;
- attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società;
- di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del Decreto MEF e in particolare, tenuto conto di quanto previsto dagli Orientamenti, di essere in possesso delle seguenti competenze:

(barrare le caselle di riferimento)

- conoscenza del settore bancario, dei mercati finanziari e delle metodologie di gestione e controllo dei rischi connessi all'esercizio dell'attività bancaria;
- capacità di lettura e di interpretazione dei dati di bilancio di un'istituzione finanziaria e dell'informativa contabile e finanziaria;
- conoscenza dell'efficacia dei meccanismi di governance su un Istituto Bancario;
- conoscenza delle dinamiche del sistema economico-finanziario;
- conoscenza dei sistemi di controllo interno e metodologie di gestione e controllo rischi;
- conoscenza degli aspetti regolatori delle attività finanziarie;

² Cinque anni per il candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Decreto MEF, l'amministratore delegato è scelto tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

- conoscenza delle tematiche inerenti la digital transformation delle attività e la cyber security;
- competenza di funzioni corporate (audit, legale, societario...);
- esperienza di gestione manageriale e di organizzazione aziendale;
- conoscenza delle realtà socio-economiche e di mercato delle aree geografiche nelle quali Banco Desio ha o ha incrementato la sua presenza strategica;
- competenza manageriale bancaria moderna e con visione;
- competenze manageriali, anche non bancarie;
- esperienza in un CdA finanziario e di Presidente di Comitato;
- competenze di digital transformation e/o fintech;
- competenze manageriali o consulenziali in tema di organizational change;

2) **REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA**

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del Decreto MEF e dall'art. 2 del Decreto 162;
- di essere in possesso del requisito di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse ai sensi dell'art. 4 del Decreto MEF; nel caso in cui sussista una o più delle situazioni individuate dall'art. 4, comma 2, del Decreto MEF, di impegnarsi a comunicarle alla Società e, in particolare, al Consiglio di Amministrazione, precisando che tale/i situazione/i non compromette/ono la sussistenza del requisito di correttezza;
- di poter agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della Società e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile, impegnandosi a comunicare alla Società e, in particolare, al Consiglio di Amministrazione, le informazioni riguardanti le eventuali situazioni di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b), c), h) e i) del Decreto MEF e le motivazioni per cui quelle situazioni non inficiano in concreto l'indipendenza di giudizio;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea ordinaria della Società del 23 aprile 2020;
- l'insussistenza di cause di interdizione dal ruolo di amministratore a proprio carico adottate da uno Stato membro dell'Unione;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società ai sensi delle disposizioni di legge applicabili;

3) **CAUSE DI SOSPENSIONE**

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del Decreto MEF;

4) **DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI**

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 16 del Decreto MEF, tenuto altresì conto di quanto indicato negli Orientamenti;
- con riferimento ai limiti al numero degli incarichi di cui all'art. 17 del Decreto MEF:

(barrare la casella di riferimento)

- di rispettare i predetti limiti al numero degli incarichi;
- di impegnarsi sin da ora a rassegnare le proprie dimissioni dalle eventuali cariche che siano incompatibili con la carica di Amministratore della Società nel tempo utile rispetto al termine di cui all'art. 23, comma 7, del Decreto MEF.

5) ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

- di non ricoprire analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società, anche con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di *interlocking*") o comunque di impegnarsi sin da ora a rassegnare le proprie dimissioni dalle eventuali cariche e/o funzioni che siano incompatibili con la carica di Consigliere della Società, ove nominato/a dalla predetta Assemblea della Società;

6) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(barrare la casella di riferimento)

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, dall'art. 13 del Decreto MEF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice CG (tenuto altresì conto dei Criteri), nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF dall'art. 13 del Decreto MEF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice CG (tenuto altresì conto dei Criteri);

tutto ciò premesso,

Il/la sottoscritto/a:

- allega alla presente il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché copia di un documento di identità;
- si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione;
- si impegna a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e

dichiara infine

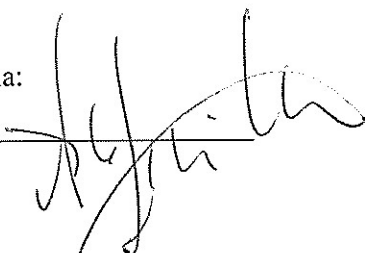
- di accettare irrevocabilmente la candidatura alla carica di Amministratore della Società e l'eventuale nomina da parte dell'Assemblea;
- di non essere candidato/a in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione degli organi sociali che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Data:

29. III. 2023

Firma:



Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

Ulrico Dragoni

Dopo il Diploma in Ottica nel 1968 presso l'Istituto Nazionale di Ottica di Arcetri, si laurea in Economia e Commercio nel 1975 presso l'Università degli Studi di Perugia. Prosegue la sua carriera nell'azienda di famiglia, arrivando a costruire una struttura commerciale composta da 18 punti vendita di ottica, concentrati tra Umbria, Emilia Romagna e Trentino, che attualmente presiede e coordina, in qualità di amministratore.

Membro attivo del Lions Club da oltre vent'anni, ha ricoperto al suo interno diversi incarichi, tra cui quello di Presidente. Particolare impegno nel corso degli anni è stato devoluto al sostegno della Fondazione Sight First, un programma avviato dai Lions nel 1989 per sconfiggere la cecità prevenibile e ad altre iniziative a sostegno della conservazione del patrimonio artistico locale.

Nel 2003 è stato nominato Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni; nel 2010 è entrato a far parte anche del Collegio di Presidenza.

Nel maggio 2012 è stato nominato componente del Comitato di Indirizzo della Fondazione Carit, ricoprendo la carica di Vice Presidente dello stesso organo dal 2013 e al 2016, anno in cui è stato eletto componente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente dell'istituzione.

È stato componente delle seguenti commissioni del Comitato di indirizzo della Fondazione:

- Commissione per la gestione patrimoniale e politica degli investimenti
- Commissione per lo Sviluppo economico
- Commissione per Educazione, istruzione e formazione
- Commissione per Arte, attività e beni culturali

Dal 2020 è coordinatore del Comitato degli investimenti finanziari della Fondazione, che già seguiva direttamente dal 2016 con delega del Consiglio di Amministrazione.

Da aprile 2020 è membro del Consiglio di Amministrazione di Banco Desio e della Brianza Spa.

Durante il mandato da Vice Presidente, ha partecipato direttamente a numerose aste internazionali per l'aggiudicazione di opere per la Collezione d'arte della Fondazione Carit, che si è potuta arricchire delle opere dei seguenti artisti: Francesco Guardi, Taddeo Gaddi, Agostino Bonalumi, Jan Frans Van Bloemen, Giovanni Fattori, Alberto Burri, Sebastian Vrancx, Claude Joseph Vernet, Luca Signorelli, Artemisia Gentileschi e di un valente artista della bottega del Perugino.

Come Vice Presidente della Fondazione Carit ha, inoltre, coordinato la realizzazione di molte mostre a palazzo Montani Leoni, facendo parte dei comitati scientifici e curando, insieme ad altri storici, i seguenti cataloghi od opere monografiche:

- *Incanto di luce e colori. Canaletto e i Guardi*, 2017
- *Natale a palazzo Montani Leoni. Da Taddeo Gaddi a Livio Agresti tra recupero e valorizzazione*, 2017
- *Tra Macchiaioli e Belle Époque*, 2018
- *Presenze artistiche in Umbria. I grandi Maestri attivi tra il '300 e il '500*, 2018
- *Palazzo Montani Leoni. Sede della Fondazione Cassa di Risparmio Terni e Narni*, 2020

È stato, inoltre, membro del comitato scientifico della mostra *Immaginaria. Logiche d'arte in Italia dal 1949*, curata dal prof. Bruno Corà e tenutasi a palazzo Montani Leoni nel 2020.

Dal 2007 è Cavaliere Emerito della Repubblica.

Dal 2 giugno 2011 è Commendatore della Repubblica.

Cariche Attuali:

- **Banco di Desio e della Brianza Spa** con sede legale in Desio (MB), via Rovagnati, 1 – 20832, Codice Fiscale 01181770155: consigliere di Amministrazione nominato dal 23/04/2020, in carica fino approvazione bilancio al 31/12/2022
- **Ottica Dragoni srl** con sede legale in Terni (Tr), Corso C. Tacito, 5 – 05100, Codice Fiscale 00610360554: amministratore dalla nomina il 17/12/2015 fino alla revoca



Strada Salaria, 53

05100 TERNI

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA
NOMINA A COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E
ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ ALLA
CARICA**

Il sottoscritto Luigi Carlini,

premesso che

- A) è stato/a candidato/a nella lista presentata dall’Azionista Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ai fini dell’elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell’assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (“**Società**”) che si terrà presso la sede sociale in Desio, via Rovagnati, n. 1, in prima convocazione, il giorno 27 aprile 2023 alle ore 11.00 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 aprile 2023, stessi ora e luogo (“**Assemblea**”),
- B) è a conoscenza: i) di quanto prescritto dalle disposizioni anche regolamentari e/o di Vigilanza applicabili, con particolare riferimento a: (*a*) gli artt. 2382 e 2383 del Codice Civile, (*b*) l’art. 26 del D.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (“**TUB**”), (*c*) gli artt. 147-ter, comma 4 e 147-quinquies del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (“**TUF**”), (*d*) il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 169 del 23 novembre 2020 (“**Decreto MEF**”), (*e*) il decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 200 n. 162 (“**Decreto 162**”); ii) di quanto stabilito dallo Statuto della Società e di quanto raccomandato dal *Codice di Corporate Governance delle Società Quotate* (“**Codice CG**”) a cui la Società aderisce, per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,
- C) tenuto conto delle indicazioni contenute nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all’O.d.G. dell’Assemblea ex art. 125 ter TUF pubblicata sul sito *internet* della Società (“**Relazione**”) e più specificamente nel documento indicante i parametri quantitativi e i criteri qualitativi per valutare la significatività delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive ai fini dell’indipendenza (pubblicato come Allegato A alla Relazione)¹ (i “**Criteri**”) e nel documento “*Orientamenti agli Azionisti sulla Composizione Quali-Quantitativa Ottimale del Consiglio di Amministrazione*” (pubblicato come Allegato B alla Relazione) (gli “**Orientamenti**”)

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di Statuto, nonché per gli effetti di cui all’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara e attesta

¹ Riferimento specifico da considerare solo in caso di Amministratore Indipendente² Cinque anni per il candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, ai sensi dell’art. 7 comma 4 del Decreto MEF, l’amministratore delegato è scelto tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell’organizzazione o dell’attività svolta) a quella della banca presso la quale l’incarico deve essere ricoperto.

- di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società, come di seguito precisato:

1) **REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA**

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'art. 7 del Decreto MEF e in particolare di aver esercitato per almeno tre anni², anche alternativamente:

(barrare una o più caselle)

- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della Società;
- attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;
- attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società;
- di soddisfare i criteri di competenza previsti dall'art. 10 del Decreto MEF e in particolare, tenuto conto di quanto previsto dagli Orientamenti, di essere in possesso delle seguenti competenze:

(barrare le caselle di riferimento)

- conoscenza del settore bancario, dei mercati finanziari e delle metodologie di gestione e controllo dei rischi connessi all'esercizio dell'attività bancaria;
- capacità di lettura e di interpretazione dei dati di bilancio di un'istituzione finanziaria e dell'informativa contabile e finanziaria;
- conoscenza dell'efficacia dei meccanismi di governance su un Istituto Bancario;
- conoscenza delle dinamiche del sistema economico-finanziario;
- conoscenza dei sistemi di controllo interno e metodologie di gestione e controllo rischi;
- conoscenza degli aspetti regolatori delle attività finanziarie;

² Cinque anni per il candidato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Decreto MEF, l'amministratore delegato è scelto tra persone in possesso di una specifica esperienza in materia creditizia, finanziaria, mobiliare o assicurativa, maturata attraverso attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi per un periodo non inferiore a cinque anni nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo, oppure in società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

- conoscenza delle tematiche inerenti la digital transformation delle attività e la cyber security;
- competenza di funzioni corporate (audit, legale, societario...);
- esperienza di gestione manageriale e di organizzazione aziendale;
- conoscenza delle realtà socio-economiche e di mercato delle aree geografiche nelle quali Banco Desio ha o ha incrementato la sua presenza strategica;
- competenza manageriale bancaria moderna e con visione;
- competenze manageriali, anche non bancarie;
- esperienza in un CdA finanziario e di Presidente di Comitato;
- competenze di digital transformation e/o fintech;
- competenze manageriali o consulenziali in tema di organizational change;

2) REQUISITI DI ONORABILITÀ, CORRETTEZZA E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del Decreto MEF e dall'art. 2 del Decreto 162;
- di essere in possesso del requisito di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse ai sensi dell'art. 4 del Decreto MEF; nel caso in cui sussista una o più delle situazioni individuate dall'art. 4, comma 2, del Decreto MEF, di impegnarsi a comunicarle alla Società e, in particolare, al Consiglio di Amministrazione, precisando che tale/i situazione/i non compromette/ono la sussistenza del requisito di correttezza;
- di poter agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della Società e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile, impegnandosi a comunicare alla Società e, in particolare, al Consiglio di Amministrazione, le informazioni riguardanti le eventuali situazioni di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b), c), h) e i) del Decreto MEF e le motivazioni per cui quelle situazioni non inficiano in concreto l'indipendenza di giudizio;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa, avuto riguardo altresì al regime di incompatibilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione relativamente alla società di revisione KPMG S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea ordinaria della Società del 23 aprile 2020;
- l'insussistenza di cause di interdizione dal ruolo di amministratore a proprio carico adottate da uno Stato membro dell'Unione;
- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società ai sensi delle disposizioni di legge applicabili;

3) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non ricadere in alcuna delle cause di sospensione di cui all'art. 6 del Decreto MEF;

4) DISPONIBILITÀ DI TEMPO E LIMITE AL CUMULO DI INCARICHI

- di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 16 del Decreto MEF, tenuto altresì conto di quanto indicato negli Orientamenti;
- con riferimento ai limiti al numero degli incarichi di cui all'art. 17 del Decreto MEF;

(barrare la casella di riferimento)

- di rispettare i predetti limiti al numero degli incarichi;
- di impegnarsi sin da ora a rassegnare le proprie dimissioni dalle eventuali cariche che siano incompatibili con la carica di Amministratore della Società nel tempo utile rispetto al termine di cui all'art. 23, comma 7, del Decreto MEF.

5) ALTRE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

- di non ricoprire analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società, anche con riferimento al divieto di cui all'art. 36 della Legge n. 214/2011 (c.d. "divieto di *interlocking*") o comunque di impegnarsi sin da ora a rassegnare le proprie dimissioni dalle eventuali cariche e/o funzioni che siano incompatibili con la carica di Consigliere della Società, ove nominato/a dalla predetta Assemblea della Società;

6) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(barrare la casella di riferimento)

- di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, dall'art. 13 del Decreto MEF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice CG (tenuto altresì conto dei Criteri), nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF dall'art. 13 del Decreto MEF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice CG (tenuto altresì conto dei Criteri);

tutto ciò premesso,

Il/la sottoscritto/a:

- allega alla presente il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, nonché copia di un documento di identità;
- si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione;
- si impegna a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità; e

dichiara infine

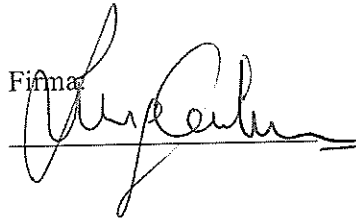
- di accettare irrevocabilmente la candidatura alla carica di Amministratore della Società e l'eventuale nomina da parte dell'Assemblea;
- di non essere candidato/a in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione degli organi sociali che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Data:

31/03/2023

Firma

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'M. P. ...'.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

CURRICULUM SINTETICO DI LUIGI CARLINI,

- laureato in medicina e chirurgia nel 1983 presso la Università di Perugia con la votazione di 110/110 e lode;
- specialista in medicina legale e delle assicurazioni, titolo conseguito nel 1994 presso la Università Cattolica del “S. Cuore” di Roma con la votazione di 60/60 e lode;
- dall’anno 1989 dirigente medico nella disciplina di medicina legale e delle assicurazioni, dipendente dell’Azienda Ospedaliera “S. Maria” di Terni, in servizio presso la sede di Terni della Sezione di Medicina Legale dell’Università di Perugia sino al 17.01.2019;
- dall’Anno Accademico 1998/1999, con provvedimento ufficiale del Rettore della Università di Perugia, è nominato professore a contratto per lo svolgimento dell’attività didattica relativa alla disciplina di “Legislazione Sanitaria” ed integrativa all’insegnamento ufficiale di “Medicina Legale” presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva annessa alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Perugia;
- dall’Anno Accademico 2001/2002, con provvedimento ufficiale del Rettore della Università di Perugia, è nominato professore a contratto per lo svolgimento dell’attività didattica relativa alla disciplina di “Medicina Legale, Protezione e Sicurezza Sociale”, integrativa all’insegnamento ufficiale di “Medicina Legale” nel Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia presso la sede di Terni dell’Università di Perugia (incarico di docenza riconfermato annualmente sino all’Anno Accademico 2004-2005);
- dall’Anno Accademico 2005/2006, con provvedimento ufficiale del Rettore della Università di Perugia, è nominato professore a contratto per lo svolgimento dell’attività didattica relativa all’insegnamento ufficiale di “Medicina Legale” nel Corso di Laurea Specialistica (ora Magistrale) in Medicina e Chirurgia presso la sede di Terni dell’Università di Perugia (incarico di docenza svolto ininterrottamente sino ad oggi);
- dall’Anno Accademico 2006/2007, con provvedimento ufficiale del Rettore della Università di Perugia, è nominato professore a contratto per lo

- svolgimento dell'attività didattica relativa alla disciplina di "Medicina Legale, Protezione e Sicurezza Sociale" presso la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale annessa alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Perugia (incarico di docenza riconfermato annualmente sino ad oggi);
- dal 17.05.1990 è iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici di Ufficio del Tribunale di Terni, svolgendo attività di consulente tecnico di ufficio e di perito d'ufficio per conto del Tribunale Penale e Civile di Terni, compresa la Sezione Lavoro, nonché dell'Ufficio del Giudice di Pace di Terni. Assume anche incarichi presso i Tribunali Civili, Penali e del Lavoro di Perugia, Viterbo, Rieti, Spoleto (PG) e Orvieto (TR),
 - dal 1992 ad oggi opera come consulente tecnico della Procura della Repubblica di Terni, effettuando indagini medico-legali sia sul vivente (consulenze tecniche) che sul cadavere (autopsie giudiziarie, ispezioni esterne e sopralluoghi giudiziari); in questo ambito collabora anche con altre Procure della Repubblica della regione e/o di regioni limitrofe;
 - dal 1994 ad oggi svolge attività libero-professionale nell'ambito della medicina legale e delle assicurazioni, sia come consulente di parte di soggetti danneggiati e/o infortunati, che come consulente di primarie Compagnie di Assicurazione (UnipolSAI; Allianz, Vittoria, Zurich);
 - dal 1996, anno di fondazione, è componente del Gruppo Italiano di Patologia Forense (G.I.P.F.), costituitosi all'interno della società scientifica Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni (S.I.M.L.A.), di cui è socio ordinario;
 - dal 2002 è socio della Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni (S.I.M.L.A.);
 - dal 2002 è iscritto all'Associazione Coordinamento Medici Legali delle Aziende Sanitarie (CO.M.L.A.S.), nella quale ha rivestito il ruolo di Consigliere del Direttivo Nazionale;
 - dal 4 maggio 2016 ad oggi è Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, dopo aver rivestito per anni sei la carica di Presidente dell'Assemblea dei Soci della stessa fondazione ¹;

¹ Una fondazione di origine bancario è qualificata in ambito finanziario come "investitore di tipo istituzionale". All'interno della Fondazione CARIT il Presidente partecipa, insieme agli Advisors, al Comitato Investimenti della fondazione, che opera direttamente sui mercati nazionali ed

- dal 17 gennaio 2019 è dipendente dell'Università degli Studi di Perugia, con qualifica di professore straordinario nella disciplina di medicina legale e bioetica, in servizio presso la sede di Terni della Sezione di Medicina Legale dell'Università di Perugia e con mantenimento dell'incarico di insegnamento ufficiale di "Medicina Legale" nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso la sede di Terni dell'Università di Perugia; ²
- è autore di numerosissime pubblicazioni scientifiche sui temi classici della medicina legale con particolare riferimento all'ambito della medicina sociale (tutela INAIL; INPS e invalidità civile), della valutazione del danno alla persona in ambito assicurativo, della qualità della documentazione sanitaria, delle responsabilità sanitarie, della gestione del rischio clinico e delle responsabilità medica e della patologia forense;
- ha partecipato a numerosi convegni scientifici e corsi di formazione nella disciplina di medicina legale e delle assicurazioni, anche in qualità di relatore e di docente.

Terni li, 31.03.2023



Prof. Luigi Carlini

internazionali. Inoltre dalla data della sua nomina ad oggi dispone e autorizza in prima persona tutte le operazioni di investimento della Fondazione CARIT.

² Dal 2019 ad oggi è professore straordinario (giuridicamente equiparato ad una I fascia, seppur non a tempo indeterminato, ma con un contratto di lavoro di anni 3 + 3) della Università di Perugia. Dall'anno accademico 2005-2006 insegna la disciplina di medicina legale nella sede di Terni della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università di Perugia. La disciplina di medicina legale è una disciplina al contempo medico-scientifica ed anche giuridica, sia per i contenuti che sono per lo più giuridici, sia perché è abilitato ad insegnare la disciplina anche nel corso di studi di una facoltà di Giurisprudenza.